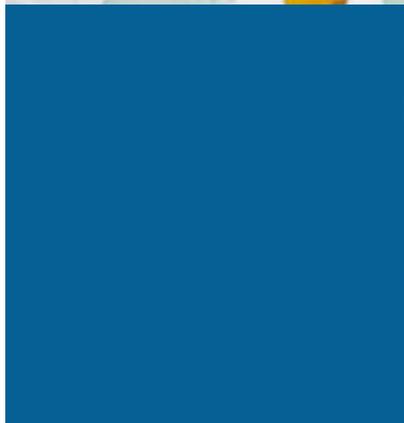


Guida CONAI per la gestione degli imballaggi



I risultati del Consorzio,
il contributo ambientale,
le novità, il calendario
degli adempimenti,
i moduli: un vademecum
pensato per tutte
le aziende



Il modello Conai: obiettivi raggiunti e un contributo ambientale fra i più bassi in Europa

I principi fondanti della normativa che regola la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio sono sostanzialmente due, quello legato alla “responsabilità condivisa” e il principio comunitario secondo il quale “chi inquina paga”: da questi principi derivano gli obblighi per le imprese, per la pubblica amministrazione e per i cittadini.

Per assolvere gli obblighi delle aziende, è stato creato il Conai, Consorzio Nazionale Imballaggi, un sistema di natura privata, senza fini di lucro, costituito dalle imprese che producono ed utilizzano imballaggi, con la finalità di perseguire gli obiettivi di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio previsti dalla legislazione europea e recepiti in Italia attraverso il “Decreto Ronchi” (D.lgs. 22/97), attualmente D.lgs 152/06.

CONAI è infatti l’organismo che il decreto ha delegato per garantire il passaggio da un sistema di gestione basato sulla discarica ad un sistema integrato di gestione basato sulla prevenzione, sul recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio.

Il modello CONAI basa la sua forza proprio sul principio della “responsabilità condivisa”, in base alla quale, i “Produttori” e gli “Utilizzatori” sono responsabilizzati alla corretta gestione ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio generati dal consumo dei propri prodotti. Vi è poi la Pubblica Amministrazione, che dà le regole per la gestione dei rifiuti sul territorio ed infine i cittadini, che con il gesto quotidiano della raccolta differenziata danno inizio ad un processo virtuoso per l’ambiente.

CONAI è una delle più grandi realtà consortili europee con oltre 1.400.000 aziende ed è l’unico, tra i consorzi europei, a essere costituito sia dai produttori che dagli utilizzatori di imballaggi in rappresentanza di tutti i settori industriali e commerciali e con riferimento a tutte le tipologie di imballaggi.

L’unicità del sistema italiano è data anche dai risultati in termini di recupero e riciclo raggiunti a fronte di un contributo ambientale sugli imballaggi tra i più bassi in Europa.

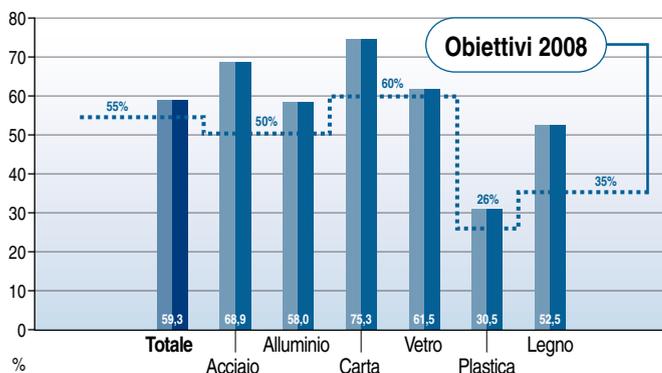
Per ciascun materiale di imballaggio – Acciaio, Alluminio,



Carta, Legno, Plastica e Vetro –, CONAI e i Consorzi di filiera stabiliscono, infatti, un Contributo Ambientale che costituisce la quota di finanziamento - la principale risorsa per le attività del Consorzio - per ripartire tra Produttori e Utilizzatori i costi per i maggiori oneri della raccolta differenziata e per il recupero e riciclo dei materiali. In questo senso l’impegno delle imprese in oltre dieci anni non è mai venuto meno e ha garantito la continuità ad un Sistema per la tutela dell’ambiente che ha dimostrato di funzionare: CONAI ha infatti raggiunto, con un anno di anticipo, gli obiettivi di legge nel recupero e riciclo degli imballaggi e ha fatto da volano per la crescita della raccolta differenziata. **Nel 2008 CONAI ha garantito il recupero del 68,4% degli imballaggi immessi al consumo; di questi il 59,3% sono stati riciclati e la restante parte avviata a recupero energetico, superando di 8 punti percentuali l’obiettivo del 60% previsto dalla normativa europea e nazionale a fine 2008.**

I risultati sono stati raggiunti nonostante lo scenario, all’interno del quale gli operatori della filiera del packaging agiscono, sia in deciso cambiamento. Alla crescente consapevolezza, da parte delle imprese e dei consumatori, della importanza delle **tematiche ambientali** e alle **recenti evoluzioni normative** (sia a livello nazionale sia a livello europeo) si è, infatti, aggiunto l’**andamento dell’economia** con inevitabili effetti sui mercati intermedi, sui consumi finali (domestici così come indu-

Riciclo per materiale – anno 2008



striali) e, quindi, sulle valutazioni di crescita dell'immesso al consumo e sull'andamento del mercato del recupero. Gli effetti diretti sul mercato delle materie prime seconde, oltre che intensificarsi nei settori in cui i primi segnali di crisi erano già delineati a metà 2008 (si pensi alla filiera del legno), **si sono estesi anche ad altri mercati** (come per le carte da macero e per la plastica). Gli operatori del trattamento **non trovano facilmente sbocchi alle materie prime seconde** e, in ogni caso, si vedono riconosciuto **un valore di mercato sempre negativo**. In questo scenario rientra la **variazione del Contributo Ambientale sugli imballaggi in plastica che, a partire dal 1° luglio 2009, passerà dagli attuali 105,00 Euro/ton a 195,00 Euro/ton**.

La decisione si è resa necessaria a causa di una grave situazione di squilibrio economico-finanziario del Corepla - il Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica - dovuta proprio al crollo delle quotazioni delle materie prime seconde che ha fatto venire meno una importante fonte di entrate per il Consorzio. A ciò, va associato il considerevole aumento

della raccolta differenziata degli imballaggi in plastica nelle varie Regioni d'Italia, innescato anche dall'emergenza campana che ha contribuito a portare alla ribalta il tema dei rifiuti, che era già stato causa della precedente variazione del Contributo Ambientale. Tale aumento, peraltro, si accompagna ad un drastico peggioramento della qualità del materiale conferito, che ha determinato una vera e propria esplosione dei costi di selezione e smaltimento degli scarti. Infine, la progressiva riduzione dei consumi e, quindi, dei quantitativi di imballaggi in plastica immessi sul mercato, ha causato al Consorzio una proporzionale diminuzione dei proventi da Contributo Ambientale. Approvando l'attuale variazione del Contributo, il Consiglio Conai ha tuttavia deliberato la possibilità di ridurlo per l'anno 2010.

In tale prospettiva, **il ruolo di sussidiarietà al mercato di CONAI ridiventa centrale**, soprattutto in termini di **garanzia del ritiro** dei materiali intercettati con le raccolte differenziate e di **stabilità dei corrispettivi riconosciuti** per il materiale conferito. Esattamente come nella fase di start-up del sistema, CONAI assume sempre più

Evoluzione dei contributi in Europa

	Italia		Austria		Francia		Germania		Spagna	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
	€/ton	€/ton	€/ton	€/ton	€/ton	€/ton	€/ton	€/ton	€/ton	€/ton
Acciaio	15,49	15,49	100-200	100-200	22,6	22,6	272	272	61	61
Alluminio	25,82	25,82	370	400	45,3	45,3	733	733	102	102
Carta/cartone	30,00*	22,00	42-105	42-105***	122,1	122,1	175	175	51	51
Compositi			670	670			1014	1014		
Legno	4,00	8,00	20	20			102	102	19	19
Plastica	72,30	105**	120-610	120 - 610****	177,80	177,80	1.296,0	1.296,0	278 - 329	278 - 329
Vetro	10,32	10,32	61	61	3,6	3,6	74	74	n.c.	n.c.
Cartoni per bevande							752	752	266	266

* 22,00 €/ton dal 1° luglio 2008 - ** 195,00 €/ton dal 1° luglio 2009 - *** 50-130 dal 1° luglio 2009 - **** 162-760 dal 1° luglio 2009 - n.c.= non confrontabile



il ruolo di garanzia che gli sforzi dei cittadini e degli enti locali trovino un **effettivo sbocco verso il riciclo e il recupero**. Mai come in questa fase storica è **auspicabile che tutti i soggetti della filiera**, per la propria parte, **si assumano le rispettive responsabilità**, ben consci del momento difficile per il comparto e proprio con la volontà di uscire da questa crisi.

In questa ottica l'attenzione deve necessariamente essere posta sul concetto di **raccolta differenziata destinata al riciclo**. Non è infatti più solo un problema di quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato, ma anche di qualità e, soprattutto, di capacità di destinare poi tali volumi a riciclo e recupero nel rispetto del concetto chiave per CONAI della chiusura del cerchio "dalla culla alla culla". L'importanza di una corretta progettazione della raccolta è stata recentemente esplicitamente riportata anche all'interno della **nuova Direttiva comunitaria 98/2008 CE: il fine non è la raccolta differenziata di per sé, quanto piuttosto il reale riciclo, che diventa un indicatore per valutare la progressiva riduzione del ricorso a nuove materie prime. La raccolta differenziata rappresenta quindi un mezzo essenziale, non un'operazione fine a se stessa, verso il perseguimento di un obiettivo ambizioso, quello di giungere ad una crescita più sostenibile dell'economia, alimentando l'industria del riciclo secondo logiche di efficienza ed economicità.**

Fermo restando **l'impegno di CONAI per promuovere la crescita delle raccolte differenziate soprattutto nelle aree in ritardo, l'attività del Sistema Consortile andrà, quindi, ripensata** considerando le turbative in atto sul mercato del riciclo e del recupero e investendo nella **ricerca di nuovi sbocchi per il riciclo e per le valorizzazioni energetiche, così da poter davvero rendere le nostre città delle concrete miniere metropolitane**. Lo sforzo di CONAI sarà infatti essenziale per sostenere il mercato del riciclo e del recupero, affrontan-

do anche la sfida di individuare canali nuovi e efficaci per il materiale ritirato, e consentire, così, la chiusura del cerchio virtuoso "dalla culla alla culla". Tutto questo all'interno di una prospettiva di criticità dell'andamento dei consumi e dei mercati delle materie prime e seconde, che probabilmente perdurerà fino alla fine del 2009, con una riduzione dell'immesso al consumo che comporterà: una diminuzione della principale fonte di entrate per il Sistema Consortile (Contributo Ambientale Conai); la stagnazione dei prezzi delle materie prime seconde, che implica una riduzione di una voce di entrata importante per alcuni consorzi; il continuo aumento dei volumi gestiti che ha come conseguenza l'aumento dei costi per ritiro, riciclo e recupero dei maggiori quantitativi.

Per fronteggiare tale situazione il Sistema Conai ha avviato una serie di azioni sul fronte dei ricavi dedicando un maggiore impegno di tutela dei consorziati per quanto riguarda una corretta applicazione del Contributo, sia fornendo ai consorziati una più accurata informazione, sia attivando ulteriori canali di controllo rivolti al recupero delle aree di evasione/elusione; il monitoraggio dei mercati di sbocco e la ricerca di nuovi mercati per i quantitativi gestiti dai Consorzi.

Sul fronte del contenimento dei costi di processo di recupero e riciclo (che rappresentano il 90% dei costi totali di gestione), invece, è stata attivata una analisi specifica che mira ad un maggiore controllo e a una possibile riduzione. E' stata questa una delle principali linee guida che hanno portato alla sigla del nuovo accordo Anci-Conai, che punta ad una maggiore qualità dei materiali conferiti, anche in una prospettiva di riduzione dei costi di selezione e maggiori potenzialità di collocazione sui mercati a valle. Infine, si stanno valutando opzioni alternative alle attuali modalità di riciclo e recupero, in linea con gli obiettivi normativi imposti al Sistema, e nuove tecnologie di processo.

I soggetti obbligati: definizioni e termini generali



SOGGETTI OBBLIGATI

La disciplina degli imballaggi e dei relativi rifiuti è dettata dai dieci articoli (217-226) che compongono il titolo II del D.lgs. 152/2006.

In base all'articolo 221 del D.lgs. 152/2006:

- i Produttori e gli Utilizzatori sono responsabili della corretta ed efficace gestione ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio generati dal consumo dei propri prodotti;
- i Produttori e gli Utilizzatori adempiono all'obbligo del ritiro dei rifiuti di imballaggi.

A tal fine:

- **i Produttori e gli Utilizzatori partecipano al Consorzio Nazionale Imballaggi.**

Lo stesso articolo 221, comma 3, lettera b), prevede che i Produttori aderiscano a uno o più Consorzi di Filiera.

In alternativa, i Produttori possono "organizzare autonomamente la gestione dei propri rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale" o "mettere in atto un sistema di restituzione dei propri imballaggi".

PRODUTTORI DI IMBALLAGGI

Sono Produttori "i fornitori di materiali di imballaggio, i fabbricanti, i trasformatori e gli importatori di imballaggi vuoti e di materiali di imballaggio".

UTILIZZATORI DI IMBALLAGGI

Sono Utilizzatori "i commercianti, i distributori, gli addetti al riempimento, gli utenti di imballaggi e gli importatori di imballaggi pieni".

La definizione di imballaggio

La normativa europea sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio è stata recepita nel nostro ordinamento nazionale con il D.lgs. 22/97. La direttiva europea 2004/12/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggi (che modifica e integra la direttiva 94/62/CE) è stata recepita nel nostro ordinamento nazionale con il D.lgs.152/06 che, al comma 1 dell'art. 218, **definisce imballaggio il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti,**

a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo.

La definizione di imballaggio è basata inoltre sui criteri seguenti:

- sono considerati imballaggi gli articoli che rientrano nella definizione di cui sopra, fatte salve altre possibili funzioni dell'imballaggio, a meno che tali articoli non siano parti integranti di un prodotto e siano necessari per contenere, sostenere o preservare tale prodotto per tutto il ciclo di vita e tutti gli elementi siano destinati ad essere utilizzati, consumati o eliminati insieme;
- sono considerati imballaggi gli articoli progettati e destinati ad essere riempiti nel punto vendita e gli elementi usa e getta venduti, riempiti o progettati e destinati ad essere riempiti nel punto vendita, a condizione che svolgano una funzione di imballaggio;
- componenti dell'imballaggio e gli elementi accessori integrati nell'imballaggio sono considerati parti integranti dello stesso. Gli elementi accessori direttamente fissati o attaccati al prodotto e che svolgono funzioni di imballaggio sono considerati imballaggio a meno che non siano parte integrante del prodotto e tutti gli elementi siano destinati ad essere consumati o eliminati insieme.

La norma definisce inoltre:

a) imballaggio primario: l'imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o il consumatore;

b) imballaggio secondario: l'imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche;

c) imballaggio terziario: l'imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione e il trasporto di merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione ed i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari, marittimi ed aerei.

L'adesione a Conai / Consorzi di Filiera



ADESIONE A CONAI

L'impresa all'atto dell'adesione deve indicare la categoria di appartenenza – Produttore o Utilizzatore – sulla base dell'attività prevalente.

Per iscriversi occorre compilare e inviare la “Domanda di Adesione” con allegata la ricevuta di versamento della quota.

La quota di adesione a CONAI si versa soltanto una volta e può essere adeguata ogni anno a discrezione del Consorziato.

DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI ADESIONE

L'adesione a CONAI comporta il versamento di una quota costituita da un importo fisso di 5,16 Euro, al quale si aggiunge un importo variabile solo per le imprese che nel corso dell'esercizio precedente all'adesione abbiano avuto ricavi complessivi superiori a 500.000,00 Euro.

OBBLIGHI E DIRITTI DEI CONSORZIATI

I Consorziati sono tenuti a osservare lo Statuto, il Regolamento e le deliberazioni degli organi del Consorzio vincolanti per tutti i Consorziati.

Ogni Consorziato ha il diritto di partecipare all'Assemblea CONAI e ha diritto a un numero di voti in funzione dell'entità delle quote versate.

AZIENDE DI NUOVA COSTITUZIONE O AZIENDE CHE INIZIANO NUOVE ATTIVITÀ RIFERITE AGLI IMBALLAGGI

Le aziende di nuova costituzione, o quelle che iniziano una nuova attività che comporta produzione o utilizzo di imballaggi, aderiscono a CONAI entro un mese dalla data di inizio dell'attività prendendo come riferimento la prima fattura ricevuta o emessa.

ADESIONE AI CONSORZI DI FILIERA

I Produttori, oltre a iscriversi a CONAI nella categoria dei Produttori, si iscrivono a uno o più Consorzi di Filiera in rapporto ai materiali prodotti e ai singoli Statuti Consortili.

Per quanto riguarda gli Utilizzatori, gli stessi possono aderire volontariamente ai Consorzi di Filiera che ne prevedono la possibilità di iscrizione. Nel modulo di adesione a CONAI, l'impresa dichiara a quali Consorzi aderisce.

In caso di mancata adesione al CONAI e/o ai Consorzi di Filiera, le Province possono irrogare specifiche sanzioni amministrative pecuniarie (ai sensi dell'art. 262, comma 1, D.Lgs. 152/2006, in relazione a quanto disposto dall'art. 261, commi 1 e 2, dello stesso decreto).

Domanda di adesione

Da inviare a: **CdA CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi**
Via posta (raccomandata A.R.): Via P. Litta 5, 20122 Milano
Via fax: 02.59904315

1 Ragione Sociale			
Indirizzo			
CAP	Città	Provincia	
Codice fiscale		Partita IVA	
Attività prevalente			Cod. ISTAT
Referente per la compilazione		Tel	Fax E-mail

dichiara

2 Di possedere i requisiti di cui all'articolo 5 dello Statuto e di appartenere alla seguente categoria e relativa componente:				
2a Produttore	<input type="checkbox"/> Produttore di materiale di imballaggio	<input type="checkbox"/> Acciaio	<input type="checkbox"/> Alluminio	<input type="checkbox"/> Carta
	<input type="checkbox"/> Produttore di imballaggi	<input type="checkbox"/> Legno	<input type="checkbox"/> Plastica	<input type="checkbox"/> Vetro
2b Utilizzatore	<input type="checkbox"/> Utilizzatori addetti al riempimento, utenti di imballaggi, importatori di imballaggi pieni	<input type="checkbox"/> Alimentari	<input type="checkbox"/> Commercianti e distributori	
		<input type="checkbox"/> Chimici		
		<input type="checkbox"/> Altri utilizzatori		
3 Di aderire ai Consorzi previsti dall'art. 223 D.Lgs. 152/2006:		Nella qualità di:		
<input type="checkbox"/> CNA – Acciaio	<input type="checkbox"/> CIAL	<input type="checkbox"/> COMIECO	<input type="checkbox"/> Produttore <input type="checkbox"/> Utilizzatore	
<input type="checkbox"/> RILEGNO	<input type="checkbox"/> COREPLA	<input type="checkbox"/> COREVE		

4 Ai sensi dell'art. 6 comma 5 dello Statuto, di aver registrato nell'ultimo esercizio chiuso (o, se non disponibile, nell'ultimo bilancio approvato) ricavi complessivi per vendite e prestazioni:	<input type="checkbox"/> fino a 500.000 euro	<input type="checkbox"/> superiori a 500.000 euro
--	--	---

4a Di sottoscrivere e versare la quota di partecipazione così determinata:
Importo fisso <u>5,16</u> + Importo variabile (4b) _____ = Importo totale _____

4b Calcolo dell'importo variabile da determinare solo nel caso di superamento dei 500.000 euro di cui al punto 4. I valori base per il calcolo sono quelli desumibili dall'ultimo bilancio chiuso al momento dell'adesione (o, se non disponibile, dall'ultimo bilancio approvato).		
Produttori	Utilizzatori addetti al riempimento, utenti di imballaggi, importatori di imballaggi pieni	Commercianti e distributori
Ricavi delle vendite effettuate nel territorio dello Stato di imballaggi e di materie prime destinate alla fabbricazione di imballaggi	Costi degli acquisti, anche dall'estero, di imballaggi o di materiali di imballaggi	Ricavi delle vendite e delle prestazioni
€ _____	€ _____	€ _____
Importo variabile 0,015%	Importo variabile 0,015%	Vendite e prest. estero -
€ _____	€ _____	€ _____
		Ricavi vendite e prest. Italia =
		€ _____
		Importo variabile 0,00025%
		€ _____

4c <input type="checkbox"/> Versato su c/c postale n. 98753007 intestato a CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi in data (gg/mm/aa) _____ / _____ / _____
<input type="checkbox"/> Versato con bonifico – n. CRO _____ su c/c intestato a CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi Codice IBAN: IT 97 Y 03069 01629 10000012434 – BIC: BCITITMM – c/o Intesa SanPaolo SpA – Filiale n. 27 – Piazza Diaz, 7 – 20123 Milano

5 Di essere a conoscenza: delle disposizioni dello Statuto, del Regolamento, delle deliberazioni già adottate dagli organi del Consorzio, e di accettare il tutto senza riserve o condizioni; delle modalità e degli scopi del trattamento dei dati personali forniti e dei diritti conseguenti. L'informativa completa, ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 196/03, è pubblicata e visionabile sul sito internet www.conai.org – Area consorziati/Privacy.

6 Di: <input type="checkbox"/> non conferire delega; <input type="checkbox"/> conferire delega ai fini della rappresentanza in Assemblea conferita a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 21, fatto salvo il diritto di revoca o di conferimento di nuova delega specifica, a: _____

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di legale rappresentante, si dichiara a tutti gli effetti responsabile della veridicità dei dati forniti a CONAI con la presente. Si impegna, altresì a comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire.

Data

Il Legale Rappresentante

Il contributo ambientale



ELEMENTI GENERALI

Il Contributo Ambientale CONAI, stabilito per ciascuna tipologia di materiale di imballaggio, rappresenta la forma di finanziamento attraverso la quale CONAI ripartisce tra Produttori e Utilizzatori il costo per i maggiori oneri della raccolta differenziata, per il riciclaggio e per il recupero dei rifiuti di imballaggi. Questi costi vengono determinati sulla base del Programma Generale di prevenzione e gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, in relazione agli obiettivi normativi previsti.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO AMBIENTALE PER L'ANNO 2009

Acciaio	15,49 Euro/t
Alluminio	25,82 Euro/t
Carta	22,00 Euro/t
Legno	8,00 Euro/t
Plastica	105,00 Euro/t (dal 1° Luglio 2009 - 195,00 Euro/t)
Vetro	10,32 Euro/t

Le somme dovute da tutti i Consorziati sono sempre prelevate, sulla base di una specifica indicazione in fattura dell'ammontare del Contributo Ambientale

CONAI dovuto e della tipologia del materiale di imballaggio oggetto della cessione, dal Consorziato che effettua nel territorio nazionale la *prima cessione* a un Utilizzatore.

Per tutte le tipologie di materiale si considera *prima cessione* la cessione nel territorio nazionale:

- dell'imballaggio finito effettuata dall'ultimo Produttore al primo Utilizzatore;
- del materiale di imballaggio effettuata da un Produttore di materia prima o di semilavorati a un Autoproduttore che gli risulti o si dichiari tale.

I materiali di imballaggio e gli imballaggi (vuoti e/o pieni) importati dall'estero sono soggetti al Contributo Ambientale in quanto il loro utilizzo darà luogo a rifiuti sul territorio nazionale.

DICHIARAZIONE PERIODICA DEL CONTRIBUTO AMBIENTALE

Tutti i soggetti obbligati all'applicazione del Contributo Ambientale sono tenuti a dichiarare a CONAI i quantitativi di imballaggio ceduti/importati sul territorio nazionale.



I Produttori che effettuano la *prima cessione* sono tenuti a dichiarare a CONAI gli imballaggi trattati tramite la compilazione del modulo 6.1 specifico per ciascun materiale di riferimento (Acciaio, Alluminio, Carta, Legno, Plastica e Vetro).

Gli Importatori di imballaggi sono tenuti a dichiarare gli imballaggi trattati utilizzando il modulo 6.2 import.

Tutte le Dichiarazioni periodiche vanno effettuate entro il 20 del mese successivo al periodo di riferimento. La periodicità potrà essere annuale, trimestrale o mensile in funzione dell'ammontare del Contributo Ambientale complessivamente dichiarato nell'anno precedente. CONAI prevede anche una procedura semplificata di dichiarazione per gli importatori di merci imballate.

MODALITA' DI INVIO DELLE DICHIARAZIONI

Le Dichiarazioni devono essere inviate a CONAI con mezzi tali che garantiscano la prova dell'avvenuta spedizione:

- Dichiarazioni on line: www.conai.org
- Dichiarazioni inviate via fax: 02.54122656 - 02.54122680
- Dichiarazioni inviate con raccomandata A.R.: Via Pompeo Litta, 5 – 20122 Milano

VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO AMBIENTALE

Gli importi risultanti dalla Dichiarazione periodica devono essere versati previo ricevimento delle relative fatture da parte di CONAI.

CRITERI DI ESENZIONE PER ESPORTAZIONE DI IMBALLAGGI

Gli imballaggi che vengono esportati (i cui rifiuti sono gestiti all'estero) escono dalle competenze CONAI e sono pertanto esenti dal Contributo Ambientale.

L'impresa che durante l'anno ha acquistato imballaggi o materiali di imballaggio assoggettati al Contributo Ambientale e li ha successivamente esportati, può richiedere il rimborso tramite la compilazione del modulo 6.6 (procedura *ex post*).

L'esportatore può richiedere preventivamente l'esenzione dal Contributo Ambientale CONAI sulla base delle risultanze dell'anno precedente tramite la compilazione del modulo 6.5 (procedura *ex ante*);

Infine, i Consorziati che effettuano sia importazioni sia esportazioni di imballaggi e materiali di imballaggio possono utilizzare la procedura di compensazione import/export tramite la compilazione del modulo 6.10.

Principali adempimenti Conai

per la categoria dei produttori

PRODUTTORE DI MATERIE PRIME E/O DI SEMILAVORATI DESTINATI A IMBALLAGGI

- Aderisce a CONAI nella categoria dei Produttori.
- Aderisce, inoltre, a uno o più Consorzi di Filiera in rapporto ai materiali prodotti e ai singoli Statuti Consortili.
- Non è obbligato alla Dichiarazione periodica e al versamento del Contributo Ambientale.

Se rifornisce un "Autoprodotto" è tenuto sia alla Dichiarazione periodica che al versamento del Contributo Ambientale per le quantità di materie prime e/o di semilavorati ceduti all'"Autoprodotto".

IMPORTATORE DI MATERIE PRIME E/O DI SEMILAVORATI DESTINATI A IMBALLAGGI

- Aderisce a CONAI nella categoria dei Produttori.
- Aderisce, inoltre, a uno o più Consorzi di Filiera in rapporto ai materiali importati e ai singoli Statuti Consortili.
- È obbligato alla Dichiarazione periodica e al versamento del Contributo Ambientale per gli imballaggi delle materie prime/semilavorati importate.



Se rifornisce un "Autoprodotto" è tenuto sia alla Dichiarazione periodica che al versamento del Contributo Ambientale per le quantità di materie prime/semilavorati ceduti all'"Autoprodotto".

PRODUTTORE DI IMBALLAGGI VUOTI

- Aderisce a CONAI nella categoria dei Produttori.
- Aderisce, inoltre, a uno o più Consorzi di Filiera in rapporto ai materiali prodotti e ai singoli Statuti Consortili.
- È obbligato alla Dichiarazione periodica e al versamento del Contributo Ambientale, per singolo materiale su tutti gli imballaggi che vengono forniti a Utilizzatori nazionali e immessi al consumo o utilizzati direttamente per confezionare le proprie merci (autoconsumo).

IMPORTATORE – RIVENDITORE DI IMBALLAGGI VUOTI

- Aderisce a CONAI nella categoria dei Produttori.
- Aderisce, inoltre, a uno o più Consorzi di Filiera in rapporto ai materiali importati e ai singoli Statuti Consortili.
- È obbligato alla Dichiarazione periodica e al versamento del Contributo Ambientale, per singolo materiale, su tutti gli imballaggi che, a seguito delle importazioni, vengono forniti a Utilizzatori nazionali e immessi al consumo.

Principali adempimenti Conai

per la categoria degli utilizzatori

ACQUIRENTE – RIEMPITORE DI IMBALLAGGI VUOTI

- Aderisce a CONAI nella categoria degli Utilizzatori, precisando il settore di appartenenza (alimentare, chimico, altro).
- Se acquista gli imballaggi in Italia corrisponde il Contributo Ambientale esposto in fattura dai fornitori e appone le diciture richieste sulle proprie fatture di vendita.
Se acquista gli imballaggi all'estero è tenuto a effettuare la Dichiarazione periodica e il versamento del Contributo Ambientale secondo le procedure previste per l'importazione.
È tenuto ad effettuare la Dichiarazione periodica e il versamento del Contributo Ambientale per imballaggi cauzionati non restituiti dalla rete di distribuzione.

IMPORTATORE DI IMBALLAGGI PIENI

- Aderisce a CONAI nella categoria degli Utilizzatori, precisando il settore di appartenenza (alimentare, chimico, altro).



- Ha l'obbligo di Dichiarazione periodica e di versamento del Contributo Ambientale, per singolo materiale, su tutti gli imballaggi che, a seguito delle importazioni, vengono immessi al consumo.
È tenuto ad effettuare la Dichiarazione periodica e il versamento del Contributo Ambientale per gli imballaggi cauzionati non restituiti dalla rete di distribuzione.

AUTOPRODUTTORE

- Aderisce a CONAI nella categoria degli Utilizzatori, precisando il settore di appartenenza (alimentare, chimico, altro).
- Corrisponde il Contributo Ambientale esposto in fattura dal fornitore e appone le diciture richieste sulle fatture di vendita. La Dichiarazione periodica e il versamento sono a carico del fornitore dei materiali.
Se importa le materie prime occorrenti per realizzare i propri prodotti è tenuto ad effettuare la Dichiarazione periodica e il versamento del Contributo Ambientale secondo le procedure previste per l'importazione.

COMMERCIANTE DI IMBALLAGGI PIENI

- Aderisce a CONAI nella categoria degli Utilizzatori (componente "Commercianti e Distributori").
- Se acquista imballaggi pieni in Italia e li immette al consumo sul territorio nazionale corrisponde il Contributo Ambientale esposto in fattura dai propri fornitori e appone le diciture previste sulle fatture di vendita.
Se acquista imballaggi pieni all'estero e li immette al consumo sul territorio nazionale ai fini del Contributo Ambientale ha obblighi analoghi a quelli dell'importatore di imballaggi pieni.

COMMERCIANTE DI IMBALLAGGI VUOTI

- Aderisce a CONAI nella categoria degli Utilizzatori (componente "Commercianti e Distributori").
- Corrisponde il Contributo Ambientale esposto in fattura e appone le diciture previste sulle fatture di vendita.

Autodenuncia

REGOLARIZZAZIONE DI VIOLAZIONI ATTRAVERSO L'AUTODENUNCIA

Il Consorziato che desideri regolarizzare la propria posizione rispetto ad infrazioni connesse all'applicazione e alla dichiarazione del Contributo Ambientale, può avvalersi di una procedura cosiddetta di "autodenuncia", a condizione che informi spontaneamente CONAI della propria posizione prima dell'avvio dei controlli di cui all'art. 11 del Regolamento. Infatti, ferma restando l'applicazione degli interessi di mora dovuti, nessuna sanzione si applica nei confronti di coloro che, prima dell'avvio dei controlli, autodenunciano l'infrazione commessa (mediante raccomandata con avviso di ricevimento), liquidando e dichiarando il Contributo Ambientale dovuto, entro 30 giorni dalla presentazione della stessa autodenuncia.

L'art. 13 del Regolamento CONAI individua le seguenti tipologie di infrazione:

- omessa applicazione del contributo ambientale;
- omessa o insufficiente indicazione del contributo ambientale, tale da impedire, nell'ambito dei controlli, l'accertamento dell'effettiva applicazione;
- omessa o ritardata presentazione della dichiarazione del contributo ambientale, oltre trenta giorni dal termine di scadenza;

- infedele dichiarazione del contributo ambientale;
- omesso o ritardato versamento del contributo ambientale CONAI (prelevato ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. c, dello Statuto);
- utilizzo fraudolento delle procedure di esenzione da parte degli esportatori abituali;
- altre infrazioni agli obblighi previsti dallo Statuto e dal Regolamento CONAI.

In mancanza dell'autodenuncia, quindi, qualora nel corso di controlli vengano rilevate le infrazioni sopra riportate, sono previste sanzioni:

- pari al 50 % o al 150 % delle somme dovute, rispettivamente, nel caso di prima infrazione o di recidiva;
- fino a 250.000 euro per altre infrazioni agli obblighi consortili.

Tali sanzioni possono comunque essere ridotte a un terzo, se il relativo pagamento è eseguito entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione inviata dal CONAI.

Le sanzioni previste si applicano anche al cessionario che abbia concorso o tratto indebito vantaggio dalle violazioni sub a) e b).

Per le infrazioni di lieve entità è prevista la riduzione del 50% o addirittura la non applicazione delle sanzioni.

Le novità del 2009

- Per effetto delle modifiche introdotte lo scorso anno all'art. 224 del D.Lgs. 152/2006, Conai può acquisire presso enti pubblici o privati, nazionali o esteri, i dati relativi ai flussi degli imballaggi in entrata e in uscita dal territorio nazionale e i dati degli operatori economici coinvolti. A tal fine, Conai ha ritenuto utile avviare **fin dai primi mesi del 2009** un'intensa campagna informativa nei confronti delle **imprese operanti con l'estero**, per sensibilizzarle sui principali obblighi connessi alla gestione dei flussi di imballaggi sul territorio nazionale, con particolare riferimento all'adesione al Conai e/o alla dichiarazione del Contributo Ambientale.

- **A partire dal 1° luglio 2009** il Contributo Ambientale CONAI per gli imballaggi in plastica sarà pari a **195,00 Euro/ton**. A fronte della variazione del Contributo Ambientale per la plastica, le aliquote relative alle procedure semplificate per attività di importazione di imballaggi pieni saranno pari a **0,14%** sul valore complessivo delle importazioni (Per importazione di prodotti alimentari imballati), **0,07%** sul valore complessivo delle importazioni (Per importazione di prodotti NON alimentari imballati), **63,00 Euro/ton** sul totale degli imballaggi importati (Calcolo forfetario sul peso dei soli imballaggi delle merci).

Nelle pagine seguenti sono disponibili i moduli aggiornati:

- mod. **6.1 plastica B**, da utilizzare a partire dal 1° luglio 2009; i Consorziati che dichiarano con periodicità annuale dovranno compilare il mod. **6.1 plastica A** per il periodo fino al 30 giugno 2009 e il mod. **6.1 plastica B** per il periodo a partire dal 1° luglio 2009
- mod. **6.2 import**, prevede il doppio Contributo Ambientale con la specifica dei periodi di riferimento (fino al 30/6/09 e dall'1/7/09)
- mod. **6.10 compensazione import/export**, prevede il doppio Contributo Ambientale con la specifica dei periodi di riferimento (fino al 30/6/09 e dall'1/7/09)

Plastica – B

Dal 1° luglio 2009

(valido per le dichiarazioni periodiche da luglio a dicembre 2009)

Da inviare a: **CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi**
Via posta (raccomandata A.R.): Via P. Litta 5, 20122 Milano
Via fax: 02.54122656 / 02.54122680
On line: <https://dichiarazioni.conai.org>

DICHIARAZIONE PERIODICA 2009

per attività di produzione di imballaggi e/o materiali di imballaggio
Scheda di liquidazione del Contributo Ambientale

1 Ragione Sociale			
Codice socio		Isritto come:	<input type="checkbox"/> Produttore <input type="checkbox"/> Utilizzatore
Indirizzo			
CAP	Città	Provincia	
Codice fiscale		Partita IVA	
Referente per la compilazione	Tel	Fax	E-mail

2 Periodicità:	<input type="checkbox"/> Annuale*	Trimestrale	<input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> II <input type="checkbox"/> III <input type="checkbox"/> IV	Mensile	<input type="checkbox"/> G <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> G <input type="checkbox"/> L <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> D
-----------------------	-----------------------------------	-------------	---	---------	---

3 Determinazione delle quantità e del Contributo Ambientale Conai

3a	Determinazione delle quantità (in tonnellate)	A	B	C	
				Composizione imballi	
		Quantità esenti	Quantità assoggettate	Primari	Secondari/Terziari
	Tipologia imballo				
	Film estensibile/termoretraibile	ton			
	Shoppers/sacchettame	ton			
	Sacconi/big bags	ton			
	Bottiglie e preforme	ton			
	Flaconi	ton			
	Contenitori e vaschette	ton			
	Articoli monouso (piatti e bicchieri)	ton			
	Contenitori industriali	ton			
	Altri imballaggi di protezione e trasporto	ton			
	Tappi e chiusure	ton			
	Poliaccoppiati a prevalenza plastica	ton			
	Materie prime per imballaggio ad autoproduttori	ton			
	Imballaggi cauzionati	ton			
	Altro	ton			
	Totale	ton			

3b Determinazione del Contributo Ambientale Conai			
Totale quantità assoggettate (colonna B)			
Contributo (euro/tonnellata)	x	195,00	
Totale Contributo dovuto (euro)	=		
Totale Contributo dovuto (in lettere)			

Il dichiarante, con la sottoscrizione della presente, si dichiara a tutti gli effetti responsabile della veridicità dei dati forniti a Conai e si impegna a comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire, per quanto di sua possibile conoscenza; si impegna inoltre a rendere disponibile, su richiesta di Conai, copia del numero e data delle fatture di vendita.

Data

Timbro e firma

⚠️ Attenzione

Dal 1° luglio 2009 il Contributo Ambientale Conai sugli imballaggi in plastica passa da 105,00 Euro/ton a 195,00 Euro/ton.

* Per la dichiarazione annuale occorre compilare entrambi i moduli (6.1 Plastica A e B) con riferimento al periodo di competenza.

N.B.: per il versamento dovuto si prega di attendere il ricevimento della fattura

Da inviare a: **CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi**
 Via posta (raccomandata A.R.): Via P. Litta 5, 20122 Milano
 Via fax: 02.54122656 / 02.54122680
 On line: <https://dichiarazioni.conai.org>

DICHIARAZIONE PERIODICA 2009 per attività di importazione di imballaggi e/o materiali di imballaggio Scheda di liquidazione del Contributo Ambientale

L'informativa completa (ai sensi dell'art. 13, D.lgs. 196/2003) è pubblicata e visionabile a pag. 101 della Guida 2009 e sul sito internet Conai (www.conai.org – Area Consorziati/Privacy).

1 Ragione Sociale			
Codice socio		Iscritto come:	<input type="checkbox"/> Produttore <input type="checkbox"/> Utilizzatore
Indirizzo			
CAP	Città	Provincia	
Codice fiscale		Partita IVA	
Referente per la compilazione		Tel	Fax E-mail

2 Periodicità:	<input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Trimestrale <input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> II <input type="checkbox"/> III <input type="checkbox"/> IV	<input type="checkbox"/> Mensile	<input type="checkbox"/> G <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> G <input type="checkbox"/> L <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> D
-----------------------	---	----------------------------------	---

3 Procedura ordinaria – Calcolo peso degli imballaggi importati e Contributo Ambientale Conai						
Materiale imballaggio	A	B	C	B x C	Costituzione imballaggi (A + B)	
	Quantitativi in esenzione	Quantitativi assoggettati	Contributo Ambientale	Valore totale Contributo	Primari	Secondari
	ton	ton	Euro/ton	Euro	ton	ton
Acciaio			15,49			
Alluminio			25,82			
Carta			22,00			
Legno			8,00			
Plastica	Fino al 30/6/09		105,00			
	Dall' 1/7/09		195,00			
Vetro			10,32			
Totale						

4 Procedure semplificate per importazione di imballaggi pieni			
4a Per importazioni di prodotti alimentari imballati – Calcolo forfetario in base ad un'unica percentuale sugli importi di acquisto delle merci imballate			
Valore complessivo importazioni		Aliquota da applicare	Valore totale Contributo
Euro	Fino al 30/6/09	0,10%	Euro
	Dall' 1/7/09	0,14%	Euro
4b Per importazioni di prodotti NON alimentari imballati – Calcolo forfetario in base ad un'unica percentuale sugli importi di acquisto delle merci imballate			
Valore complessivo importazioni		Aliquota da applicare	Valore totale Contributo
Euro	Fino al 30/6/09	0,05%	Euro
	Dall' 1/7/09	0,07%	Euro
4c Calcolo forfetario sul peso dei soli imballaggi delle merci			
Totale imballaggi importati		Contributo da applicare	Valore totale Contributo
Ton	Fino al 30/6/09	40,00 Euro/ton	Euro
	Dall' 1/7/09	63,00 Euro/ton	Euro

Il dichiarante, con la sottoscrizione della presente, si dichiara a tutti gli effetti responsabile della veridicità dei dati forniti a Conai e si impegna a comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire, per quanto di sua possibile conoscenza; si impegna inoltre a rendere disponibile, su richiesta di Conai, copia del numero e data delle fatture del fornitore e/o dei protocolli IVA attribuiti alle bolle doganali e/o copia della Dichiarazione Intrastat, con relativo paese di provenienza.

Data

Timbro e firma

*** **Attenzione**

Dal 1° luglio 2009 il Contributo Ambientale CONAI sugli imballaggi in plastica passa da 105,00 Euro/ton a 195,00 Euro/ton. Le procedure semplificate per importazione di imballaggi pieni passano rispettivamente da 0,10% a 0,14%, da 0,05% a 0,07% e da 40,00 Euro/ton a 63,00 Euro/ton.

I versamenti saranno effettuati sui diversi c/c per ciascun materiale (in caso di procedura ordinaria) o sul c/c unico (in caso di procedura semplificata) come indicato in fattura.
N.B.: per il versamento dovuto si prega di attendere il ricevimento della fattura

6.10 Compensazione import/export

Da inviare a: **CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi**
 Via posta (raccomandata A.R.): Via P. Litta 5, 20122 Milano
 Via fax: 02.54122656 / 02.54122680
 On line: <https://dichiarazioni.conai.org>

DICHIARAZIONE PERIODICA 2009

per attività di importazione/esportazione di imballaggi e/o materiali di imballaggio
 Scheda di liquidazione del Contributo Ambientale

L'Informativa completa (ai sensi dell'art. 13, D.lgs. 196/2003) è pubblicata e visionabile a pag. 101 della Guida 2009 e sul sito internet Conai (www.conai.org – Area Consorziati/Privacy).

1 Ragione Sociale			
Codice socio			Iscritto come: <input type="checkbox"/> Produttore <input type="checkbox"/> Utilizzatore
Indirizzo			
CAP	Città	Provincia	
Codice fiscale	Partita IVA		
Referente per la compilazione	Tel	Fax	E-mail

2 Periodicità:	<input type="checkbox"/> Annuale	<input type="checkbox"/> Trimestrale	<input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> II <input type="checkbox"/> III <input type="checkbox"/> IV	<input type="checkbox"/> Mensile	<input type="checkbox"/> G <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> G <input type="checkbox"/> L <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> D
-----------------------	----------------------------------	--------------------------------------	---	----------------------------------	---

3 Calcolo peso degli imballaggi importati ed esportati e Contributo Ambientale Conai							
Materiale imballaggio	A	B	C = (A - B)	D	E = (D x C)	Costituzione imballaggi	
	Quantità importate	Q.tà esportate + credito periodo precedente	Saldo periodo *	Contributo ambientale	Valore totale contributo	Primari	Secondari Terziari
	ton	ton	ton	Euro/ton	Euro	ton	ton
Acciaio				15,49			
Alluminio				25,82			
Carta				22,00			
Legno				8,00			
Plastica				105,00			
	Fino al 30/6/09			195,00			
	Dall' 1/7/09						
Vetro				10,32			
Totale							

* Per i valori a debito (valori positivi) l'azienda provvederà a calcolare il Contributo dovuto e a versarlo a Conai; in caso di credito (valori negativi) il valore, sommato alle quantità esportate, andrà riportato nella colonna B del periodo successivo.

Per aziende che non si avvalgono della certificazione di bilancio:
 si allegano elenchi contenenti il numero e la data delle fatture del fornitore/cliente con relativo paese di provenienza/destinazione.

Il dichiarante, con la sottoscrizione della presente, si dichiara a tutti gli effetti responsabile della veridicità dei dati forniti a Conai e si impegna a comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire, per quanto di sua possibile conoscenza.

Data

Timbro e firma

Attenzione

Dal 1° luglio 2009 il Contributo Ambientale Conai sugli imballaggi in plastica passa da 105,00 Euro/ton a 195,00 Euro/ton.

I versamenti saranno effettuati sui diversi c/c per ciascun materiale come indicato in fattura.

N.B.: per il versamento dovuto si prega di attendere il ricevimento della fattura

Calendario degli adempimenti CONAI 2009

Presentazione delle Dichiarazioni Periodiche:



GENNAIO
20

- Dichiarazione annuale del 2008* (moduli 6.1/6.2/6.3/6.10)
 - Dichiarazione trimestrale del 4° trimestre 2008* (moduli 6.1/6.2/6.3/6.10)
 - Dichiarazione mensile di dicembre 2008* (moduli 6.1/6.2/6.3/6.10)
- * Utilizzare la modulistica della Guida 2008.

GENNAIO
31

- Modulo 6.15 per richiedere l'esenzione dal contributo per imballaggi cauzionati
- Modulo 6.16 per comunicare a Conai le quantità (acquistate/importate in esenzione, nell'anno precedente, per circuito cauzionale) non restituite dalla controparte

FEBBRAIO
20

- Dichiarazione mensile di gennaio 2009 (moduli 6.1/6.2/6.3/6.10)

MARZO
20

- Dichiarazione mensile di febbraio 2009 (moduli 6.1/6.2/6.3/6.10)

MARZO
31

- Richiesta di rimborso per le esportazioni del 2008 (modulo 6.6)
- Richiesta di plafond di esenzione (sui dati del 2008 per il 2009) (modulo 6.5)
- Forfezzazione del contributo per le etichette (sui dati del 2008 per il 2009) (modulo 6.14)
- Forfezzazione del contributo per gli imballaggi in sughero (sui dati del 2008 per il 2009) (modulo 6.17)

APRILE
20

- Dichiarazione trimestrale del 1° trimestre 2009 (moduli 6.1/6.2/6.3/6.10)
- Dichiarazione mensile di marzo 2009 (moduli 6.1/6.2/6.3/6.10)

MAGGIO
20

- Dichiarazione mensile di aprile 2009 (moduli 6.1/6.2/6.3/6.10)

GIUGNO
20

- Dichiarazione mensile di maggio 2009 (moduli 6.1/6.2/6.3/6.10)

LUGLIO
20

- Dichiarazione trimestrale del 2° trimestre 2009 (moduli 6.1/6.2/6.3/6.10)
- Dichiarazione mensile di giugno 2009 (moduli 6.1/6.2/6.3/6.10)

AGOSTO
20

- Dichiarazione mensile di luglio 2009 (moduli 6.1/6.2/6.3/6.10)

SETTEMBRE
20

- Dichiarazione mensile di agosto 2009 (moduli 6.1/6.2/6.3/6.10)

OTTOBRE
20

- Dichiarazione trimestrale del 3° trimestre 2009 (moduli 6.1/6.2/6.3/6.10)
- Dichiarazione mensile di settembre 2009 (moduli 6.1/6.2/6.3/6.10)

NOVEMBRE
20

- Dichiarazione mensile di ottobre 2009 (moduli 6.1/6.2/6.3/6.10)

DICEMBRE
20

- Dichiarazione mensile di novembre 2009 (moduli 6.1/6.2/6.3/6.10).

Le dichiarazioni devono essere inviate a CONAI con mezzi tali che garantiscano la prova dell'avvenuta spedizione (dichiarazioni on line, fax, raccomandata A.R.).

Le scelte procedurali operate in caso di opzioni valgono per l'intero anno solare.

Tutti i moduli sono scaricabili dalla sezione Guida e Modulistica del sito web www.conai.org.

Per le informazioni su adesione e applicazione del Contributo Ambientale è possibile contattare il **NUMERO VERDE 800337799**